

Home	Strumenti&Musica Magazine	La Redazione	Media	S&M Festival	Mercatino	Contatti	Ingresso alla Community di S&M
Accordion Research	Generi musicali	Eventi	Interviste	Notizie dal mondo	Notizie	Pubblicazioni	Rubriche

Notizie



"Crescendo" è il primo album del Duo Bottasso (violino e organetto)

SCRITTO DA DANIELE CESTELLINI / 12 FEBBRAIO 2015 / 0 COMMENTS



Il Duo Bottasso è composto da due fratelli, Nicolò al violino e Simone all'organetto. Il loro primo disco si intitola "Crescendo" e sta riscuotendo un ottimo successo di critica, grazie soprattutto all'originalità dei brani di cui è composto e all'andamento generale della narrazione musicale, che si configura come sperimentale e, allo stesso tempo, essenziale. L'album (prodotto da Visage Music e distribuito da Materiali Sonori) è composto di nove tracce, le quali, ad eccezione di alcune (suonate con formazioni differenziate, che comprendono collaborazioni con vari artisti e strumentisti), sono principalmente suonate dal duo. Inoltre, scorrendo la scaletta, emerge in modo netto come i due fratelli – i cui riferimenti espressivi tradizionali più vicini sono quelli delle valli cuneesi – abbiano voluto organizzare una narrazione musicale legata a più tradizioni espressive,

dando spazio a composizioni originali, interpretazioni di arie tradizionali norvegesi, irlandesi, francesi, brasiliane, di musiche da ballo. Nei brani che i fratelli Bottasso eseguono i duo non si avverte minimamente l'assenza di altri strumenti, in primo luogo perché sono sfruttate nel migliore dei modi le potenzialità timbriche del violino e dell'organetto. In alcuni di questi brani – come ad esempio "Magicicada", "The Rose of Raby/ Incantata" e "Monkerrina" – propongono strutture armoniche complesse, facendo riferimento a una capacità espressiva molto convincente e alla reinterpretazione originale di forme espressive tradizionali differenti. Uno dei brani più interessanti è senza dubbio "Reina", nel quale il duo propone un "punto di incontro tra la musica occitana e le sonorità del Mediterraneo": vi partecipa Mauro Palmas al liuto cantabile ed è cantato magistralmente dalla cantante sarda Elena Ledda, la quale interpreta – eseguendo un contrafactum, cioè impiantando un nuovo testo su una melodia tradizionale della Val Varaita – un testo di sua sorella Maria Gabriella.

[HD] Duo Bottasso - Crescendo (Official Trailer)



Nome Utente

Password

Log In

Ricordami

Password dimenticata?

Registra

Gli appuntamenti

17 settembre 2015

Premio Internazionale della Fisarmonica

6 ottobre 2015

68° Coupe Mondiale (CIA) - World Accordion Championships

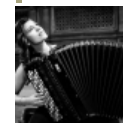
News

teso noto degni...

Il Museo di Recoaro Terme si arricchisce dell'impronta di Italo Salizzato

Quest'anno, a lasciare un "segno" tangibile nel gesso in virtù dell'attività musicale che l'ha contraddistinto nel corso degli anni è

In evidenza



La passione e il dinamismo di una bravissima concertista: Saria Convertino

Per il pubblico risulta affascinante vedere una donna suonare la fisarmonica, perché solitamente la [...]



Gianluca Verlingieri - Shift (2008) per fisarmonica da concerto

Al di là del fascino, delle potenzialità tecniche ed espressive, della varietà timbrica, potrei dire[...]

Nikola Pekovic e la grande tradizione della fisarmonica in Serbia

Ho avuto la fortuna di studiare con la professoressa Marija Vukicevic da